

## Un fiocchetto lilla per combattere l'ossessione del corpo perfetto

**Pubblicato:** Mercoledì 13 Marzo 2019



Grandi abbuffate ed enormi sensi di colpa. Diete rigide e grande attività fisica.

La corsa verso **un ideale di corpo irraggiungibile** porta sempre più spesso ragazze, donne ma anche uomini a **perdere la giusta dimensione della propria esistenza**.

Stiamo parlando dei **disturbi alimentari** che colpiscono una quota sempre maggiore di persone. Non si tratta solo di **adolescenti**, seppur sempre più giovani sino all'età puberale, ma anche di **donne** che scoprono, dopo anni di dipendenza, di vivere con una patologia.

**Il prossimo 15 marzo sarà la giornata dei “fiocchi lilla”:** « L'emergenza non allenta — spiega il **dottor Leonardo Mendolicchio** direttore medico della [clinica Villa Miralago](#) a Cuasso al lago — abbiamo **una lista d'attesa di 40 persone**. Noi abbiamo **11 posti letti convenzionati**, assolutamente insufficienti a fornire assistenza nemmeno alla popolazione di riferimento».

Il 15 marzo sarà di nuovo una giornata di sensibilizzazione ma anche di richieste : « Siamo in un **settore che è ancora sottovalutato e poco considerato**. La Lombardia è la regione che offre il maggior numero di strutture ma non esistono protocolli condivisi, non c'è rete, non ci sono interventi mirati di sviluppo di un'assistenza comune».

**Anoressia, bulimia, ma anche attività sportiva frenetica** per modellare il corpo sono campanelli d'allarme di una **dipendenza mentale dal proprio immaginario**.

È un pensiero fisso che riguarda **giovannissime ma anche donne di 40 anni** che prendono consapevolezza, dopo anni di sofferenze, del rapporto insano con il cibo. Non è facile uscire dalla propria gabbia mentale, capire che si sta inseguendo un **mito fallace**: « Il meccanismo è subdolo e farlo emergere è difficile — spiega il dottor Mendolicchio — È sempre l'idea di corpo perfetto all'origine di derive pericolose. E non è solo una questione femminile. Oggi assistiamo all'incremento di **uomini, ragazzi e adulti, che si affidano all'attività fisica in modo compulsivo**. Affrontano diete ferree per raggiungere i risultati, diventano schiavi della palestra».

Segnali negativi che rischiano di cadere nel vuoto: « L'immaginario collettivo non aiuta. **Frequentare la palestra è considerato un bene**: sono stili di vita positivi, raccomandati per fare prevenzione. Quando, però, quell'appuntamento fisso con gli attrezzi diventa **angoscioso**, la dieta a tavola si fa **rigida**, l'umore ne risente perdendo **brio** e diventando **cupo e introverso**, allora è bene affrontare la questione con una chiacchierata e un consulto con personale qualificato. Non è una condizione irreversibile. Anzi! Seguendo la strada giusta supportata da specialisti, la **guarigione è certa**».

Così, quindi, il 15 marzo Villa Miralago si colorerà di lilla, un fiocchettino puntato sul vestito per ricordarsi che la battaglia si può fare insieme. **Il 20 marzo**, invece, a **mezzogiorno**, le porte di Villa Miralago si apriranno a quanti vorranno partecipare all'evento organizzato per riflettere insieme in modo divertente e spensierato: ospite sarà la **modella “curvy” Elisa D'Ospina** che racconterà il suo ideale di bellezza. « Vogliamo richiamare l'attenzione su un problema diffuso che sta diventando sempre di più un'emergenza. L'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera si è dimostrato sensibile

sull'argomento . Occorrono politiche nazionali e regionali, maggiore attenzione da parte dell'opinione pubblica perché si faccia largo l'idea che **la bellezza di un corpo non deve diventare un'ossessione**».

L'invito parte da Villa Miralago: «I [#fiocchettolilla](#) non è solo una giornata di sensibilizzazione è qualcosa di più. Vi invitiamo tutti a [#coloriamocidililla](#) fate un [#fiocchettolilla](#) e appendetelo dove volete (alla finestra, alla macchina,in metro...), postate la foto e taggateci, facciamo vedere che ci siamo».

di [A.T.](#)